

ILVA S.p.A.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Spett.le
Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità
dello Sviluppo (CreSS)
CRESS@pec.minambiente.it

p.c.

Spett.le
**Dipartimento per la transazione ecologica e gli
investimenti verdi**
DITEI@pec.minambiente.it

Spett.le
ISPRA
Servizio per i rischi e la sostenibilità ambientale delle
tecnologie, delle sostanze chimiche, dei cicli produttivi e dei
servizi idrici e per le attività ispettive
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Alla c.a. dell'Ing. Fabio Ferrante

Spett.le
**Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata
ambientale – IPPC**
cippc@pec.minambiente.it

Spett.le
**Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale
VIA-VAS**
ctva@pec.minambiente.it

Spett.le
Capo della Segreteria tecnica del Ministro
segreteria.tecnica@pec.minambiente.it

Spett.le
Acciaierie d'Italia Holding S.p.A.
adiholding@legalmail.it

Spett.le
Acciaierie d'Italia S.p.A.
adit@legalmail.it

ILVA S.p.A.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Milano, 10 febbraio 2022

Oggetto: Trasmissione ai sensi del D.M. n. 540 del 21 dicembre 2021 della nota predisposta da Acciaierie d'Italia S.p.A., quale Gestore dello stabilimento siderurgico sito nei Comuni di Taranto e Statte, di proprietà di Ilva S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, sullo stato di avanzamento delle prescrizioni n. UP2 (Rimozione del cumulo polveri e scaglie in area Parco minerale) e n. UP3 (Gestione dei materiali costituiti da fanghi di acciaieria, fanghi di altoforno e polverino d'altoforno) e del relativo cronoprogramma relativo a quest'ultima prescrizione

Egregi Signori,

facciamo riferimento:

- 1) al decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 540 del 21 dicembre 2021 (il “**Decreto 540**”) di adozione delle determinazioni motivate in esito alla Conferenza dei Servizi del 1° dicembre 2021 per le prescrizioni UP2 (Rimozione del cumulo polveri e scaglie in area Parco minerale) e UP3 (Gestione dei materiali costituiti da fanghi di acciaieria, fanghi di altoforno e polverino d'altoforno);
- 2) all'art. 2 del Decreto 540 con il quale, *inter alia*, è previsto che: “*Si prescrive al Gestore la conclusione, entro il 30 giugno 2022, delle attività di rimozione del cumulo UP2, provvedendo all'allontanamento delle restanti c.a. 88.700 t. 3. Si prescrive al Gestore di trasmettere all'Autorità di controllo, con frequenza mensile e per il tramite dei Commissari straordinari, l'aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori. Tale aggiornamento deve evidenziare, in caso di eventuali ritardi, le misure intraprese tempestivamente atte a recuperare tali ritardi e garantire il rispetto delle tempistiche previste anche mediante l'individuazione di misure alternative di gestione dei materiali. In caso di ritardi non recuperati nel mese successivo, il Gestore deve tempestivamente comunicare, per il tramite dei Commissari straordinari, all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo un piano alternativo di gestione del materiale.*”;
- 3) all'art. 3 del Decreto 540 con il quale, *inter alia*, è previsto che: “*1. Si prescrive al Gestore il rispetto del termine del 31 dicembre 2022 per la completa attuazione della prescrizione n. UP3 (Gestione dei materiali costituiti da fanghi acciaieria, fanghi d'altoforno e polverino d'altoforno) del D.P.C.M. del 29 settembre 2017. 2. Si prescrive al Gestore di trasmettere, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, per il tramite dei Commissari straordinari, all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo, il cronoprogramma previsto per la completa attuazione della prescrizione n. UP3 del D.P.C.M. del 29 settembre 2017, nel rispetto del termine del*

ILVA S.p.A.
IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

31 dicembre 2022, riportando gli stati di avanzamento su base mensile. 3. Si prescrive al Gestore di trasmettere all'Autorità di controllo, con frequenza mensile e per il tramite dei Commissari straordinari, l'aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori. Tale aggiornamento deve evidenziare, in caso di eventuali ritardi, le misure intraprese tempestivamente atte a recuperare tali ritardi e garantire il rispetto delle tempistiche previste anche mediante l'individuazione di misure alternative di gestione dei materiali. In caso di ritardi non recuperati nel mese successivo, il Gestore deve tempestivamente comunicare, per il tramite dei Commissari straordinari, all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo, un piano alternativo di gestione del materiale per la eventuale attivazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 2 del D.P.C.M. 29/09/2017.”;

- 4) alla nota DIR 68/2022 (**All. 1**), inviata in data 3 febbraio 2022 da Acciaierie d'Italia S.p.A. (il “Gestore”) alla scrivente, con la quale il Gestore:
- (i) con riferimento alla prescrizione n. UP2, ha confermato, *inter alia*, che, alla data del 3 febbraio 2022, non si registrano ritardi, considerando l'attuale giacenza stimabile in circa 67.000 ton e lo stato di avanzamento dei lavori;
 - (ii) con riferimento alla prescrizione n. UP3, ha allegato il nuovo cronoprogramma (**All. 2**), nel rispetto di quanto richiesto dall'articolo 3, comma 2, del Decreto 540, e ha fornito un aggiornamento rispetto a quanto già comunicato con la nota DIR 537 del 15 ottobre 2021 in relazione alle attività calendarizzate per l'anno 2021 e a quelle da pianificare per il 2022, riferendo a tal proposito che “*Al fine di compensare i ritardi e le inadempienze delle società incaricate alla rimozione, la società ADI sta vagliando soluzioni aggiuntive e alternative proposte da taluni fornitori che potranno essere formalizzate entro febbraio. A valle dell'assegnazione dei nuovi ordini e delle pianificazioni che i fornitori comunicheranno, è ragionevole supporre di poter incrementare i conferimenti mensili. Infine risulta necessario precisare che si stanno effettuando attività di approfondimento, anche con carotaggi nel cumulo esistente, per la verifica del quantitativo totale di materiale residuo.*”.

* * *

Gli scriventi Commissari Straordinari, preso atto di quanto riferito dal Gestore, allegano alla presente un quadro sinottico, qui allegato *sub* **All. 3**, dello stato di avanzamento degli adempimenti previsti dal Decreto 540, rilevando quanto segue.

Con riferimento alla prescrizione UP2, dalla lettura della nota DIR 68/2022 non emergono particolari criticità; si segnala una differenza di ca. 3.000 ton nel quantitativo totale (ca. 187.000 t) di conferimenti al 31 gennaio 2022 riportati nella nota DIR. 68/2022 rispetto a quello derivante dai dati riportati nella precedente nota DIR 537/2021 (190.000 t), che, tuttavia, sembrerebbe riconducibile all'approssimazione dei valori effettuata dal Gestore nella sua comunicazione.

ILVA S.p.A.

IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

Con riferimento alla prescrizione UP3, è il Gestore a evidenziare, nel testo della nota DIR 68/2022, che vi sono dei ritardi nell'attuazione dei relativi smaltimenti; allo stato, non sono indicate le misure intraprese tempestivamente atte a recuperare tali ritardi e garantire il rispetto delle tempistiche previste anche mediante l'individuazione di misure alternative di gestione dei materiali, come disposto dall'art. 3, comma 3, del Decreto 540, mentre il Gestore dichiara che *".... si stanno vagliando soluzioni alternative che potranno essere formalizzate nel mese di febbraio"*.

Inoltre, il Gestore ha rilevato che la quantità della giacenza del cumulo esistente potrebbe essere stata sottostimata per alcune porzioni, il che porterebbe a ipotizzare che le quantità residue da smaltire possano essere maggiori di quelle originariamente dichiarate.

Infine, si rileva che né nella nota DIR 68/2022, né nel cronoprogramma allegato, è fatto esplicito riferimento alla gestione del quantitativo di 20.000 ton dell'ordine n. 31664/2021, il cui smaltimento era stato programmato entro il 23 agosto 2023, con riferimento a quanto riportato nell'ambito della precedente nota DIR 537/2021.

* * *

Tanto premesso, in ottemperanza al disposto di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto 540, i sottoscritti Commissari Straordinari trasmettono alla Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (CreSS) di Codesto Ill.mo Ministero i seguenti documenti sopra richiamati:

- All. 1** nota del Gestore DIR 68 del 3 febbraio 2022;
- All. 2** cronoprogramma aggiornato, predisposto dal Gestore e allegato alla suddetta nota, con riferimento alla prescrizione UP3;
- All. 3** quadro sinottico degli adempimenti previsti dal Decreto 540.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti, porgiamo distinti saluti.

ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

I Commissari Straordinari

Firmato digitalmente da
ANTONIO LUPO
CN = ANTONIO LUPO
O = ILVA SPA IN AMMINIST. STRAORDINARIA
C = IT

Avv. Antonio Lupo

Firmato digitalmente da
FRANCESCO ARDITO
CN = FRANCESCO ARDITO
O = ILVA SPA IN AMMINIST. STRAORDINARIA
C = IT

Dott. Francesco Ardito

Firmato digitalmente da
ALESSANDRO DANOVI
CN = ALESSANDRO DANOVI
O = ILVA SPA IN AMMINIST. STRAORDINARIA
C = IT

Prof. Alessandro Danovi

DIR 68/2022

Alla cortese Attenzione dei

Taranto, 03/02/2022

Commissari Straordinari
ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria
ilva@ilvapec.com

Oggetto: Decreto del Ministero della Transizione Ecologica DM 540 del 21-12-2021 di adozione delle determinazioni motivate in esito alla Conferenza dei Servizi del 01 dicembre 2021 per le prescrizioni UP2 (rimozione del cumulo di polveri e scaglie in Area Parco minerale) e UP3 (Gestione dei materiale costituiti da fanghi di acciaieria, fanghi di altoforno e polveri di altoforno)

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto DM 540 del 21/12/2021 (GU Serie Generale n.2 del 04-01-2022) si fornisce lo stato di avanzamento delle prescrizioni di cui in oggetto.

Prescrizione UP2

Come si evince dal Rapporto di vigilanza ISPRA del 18/19 novembre 2021, alla data del 15 novembre 2021, sono state rimosse complessivamente 86.046,54 ton con i seguenti ordini:

31269/2021 – fornitore HERAMBIENTE SERV.IND. SRL
 31927/2021- fornitore EMMEBI S.R.L. - SISTEMI PER L'AMBIENTE
 32084/2021- fornitore RECUPERI PUGLIESI S.R.L.
 32085/2021- fornitore INERTI SUD SRL
 46925/2021- fornitore EMMEBI S.R.L. - SISTEMI PER L'AMBIENTE

La tabella seguente, accanto ai quantitativi conferiti alla data del 15/11/2021, come da Rapporto di vigilanza ISPRA, riporta l'aggiornamento al 31/01/2022 per ciascun ordine:

Anno	Ordine	Fornitore	Ton. Tot al 15_11_2021	Ton tot al 31/01/2022
2021	31269	HERAMBIENTE SERV.IND. SRL	420,76	938,86
2021	31927	EMMEBI S.R.L. - SISTEMI PER L'AMBIENTE	3292,54	3352,14
2021	32084	RECUPERI PUGLIESI S.R.L.	21251,38	38775,1
2021	32085	INERTI SUD SRL	61081,86	77409,5
2021	46925	EMMEBI S.R.L. - SISTEMI PER L'AMBIENTE	0	1219,7
TOTALE EER 100299 (polveri Parco 6/7)			86046,54	121695,3

A partire, quindi, dal 15/11/2021, sono state evacuate 35.648,76 ton.

La programmazione dei ritiri concordata con i fornitori coinvolti nell'attività di rimozione garantirà la movimentazione di ca. 15.000 ton/mese. Pertanto, considerando l'attuale giacenza stimabile in ca. 67.000 ton e lo stato di avanzamento, si conferma che, ad oggi, non si registrano ritardi.

Prescrizione UP3

Con specifico riferimento alle prescrizioni di cui all'art.3, co.2, del DM 540 del 21/12/2021 in allegato 1 si trasmette l'aggiornamento del cronoprogramma.

In relazione alle attività calendarizzate per l'anno 2021 e a quelle da pianificare per il 2022 si forniscono i dovuti aggiornamenti rispetto a quanto comunicato con nota DIR 537 del 15/10/2021:

- **Ordine n. 31667/2021** – La previsione fornita di evacuare ca. 1600 ton è stata rispettata dal fornitore con il conferimento di 1657,92 ton (al 31/12/2021). La società Ecologia Aliperti ha comunicato l'indisponibilità dell'impianto di destino causa fermo manutenzione e che provvederà a comunicare la nuova programmazione nel mese di febbraio;
- **Ordine n. 31664/2021** – la previsione che il fornitore avrebbe potuto garantire una media di 10 viaggi/giorno è stata disattesa. Al 31/12/2021 la società Herambiente ha pianificato ritiri per un totale di 25.796,18 ton rispetto alle 32.000 ton stimate. Il fornitore ha confermato la propria disponibilità nel dare continuità alle operazioni e allo stato attuale sta garantendo n. 20 viaggi/settimana;
- **Ordine n. 32302/2021** – La previsione stimata di evacuare ca. 3400 ton è stata conseguita con il conferimento di 3615,28 ton (al 31/12/2021). La società Ecologica ha confermato l'indisponibilità del sito di destinazione originariamente individuato e sono al vaglio soluzioni alternative;
- **Ordine n° 42219/2021** – la società EMMEBI ha effettuato due carichi prova nel mese di novembre. Il fornitore ha comunicato che causa fermo impianto del sito di destinazione, i conferimenti riprenderanno a partire dai primi giorni di febbraio;

- **Ordine n°45821/2021**- Il fornitore GLM a partire dalla data di assegnazione dell'ordine, e sino al 31/12/2021, ha effettuato conferimenti per un totale di 299,5 ton. Per le attività calendarizzate per il 2022, il fornitore ha confermato la propria disponibilità nel dare continuità alle operazioni e allo stato attuale sta garantendo n. 14 viaggi/settimana;
- **Ordine n°45930/2021** - Il fornitore HERAMBIENTE a partire dalla data di assegnazione dell'ordine, e sino al 31/12/2021, ha effettuato conferimenti per un totale di 794.92 ton. Per le attività calendarizzate per il 2022, il fornitore ha confermato la propria disponibilità nel dare continuità alle operazioni e allo stato attuale sta garantendo n. 14 viaggi/settimana;
- **Notifica IT 025677 - Notificatore ECOCIS determina della Provincia di Taranto 864 del 15/10/2020** – Come già indicato nel cronoprogramma allegato alla nota DIR 537 15/10/2021 in data 04 settembre 2021 si sono concluse le operazioni di carico di ca. 7650 ton di fango d'altoforno con destinazione presso l'impianto Vassiliko Cement Public Company Ltd (Cipro). Il provvedimento è scaduto in data 13/09/2021.
- **Notifica IT 025684 Notificatore ECOCIS determina della Provincia di Taranto 73 del 27/01/2022** – Per dare continuità alla notifica IT 025677, il Notificatore ECOCIS ha avviato l'istruttoria ai fini di un rilascio di una nuova autorizzazione lo scorso luglio.

Nonostante l'autorizzazione all'importazione dei rifiuti, rilasciata dall'Autorità di Destinazione, sia stata acquisita dall' Autorità di spedizione il 06/12/2021 con nota prot. 0042383, l'istruttoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione si è conclusa solo in data 27/01/2022 con l'emissione della Determina n. 73 da parte della Provincia di Taranto.

Quindi, rispetto alla previsione di avviare le operazioni di spedizione nel dicembre 2021, i lunghi tempi di istruttoria hanno naturalmente fatto registrare un ritardo delle attività.

Sul punto occorre segnalare che con prot. 376/2022 del 06.01.2022 la Provincia di Taranto ha comunicato al nostro fornitore Notificatore – ECOCIS la propria incompetenza in materia di trasporti transfrontalieri ai sensi del regolamento CE

1013/2006 e l'avvio del procedimento per il trasferimento del fascicolo alla Regione Puglia. Successivamente, con nota Prot. r_puglia/AOO_089-13/01/2022/308 la Regione Puglia ha ribadito la competenza della Provincia di Taranto per la gestione delle autorizzazioni connesse alle notifiche di cui al Reg. CE 1013/2006.

Solo a seguire, con Determina n. 73 del 27/01/2022, la Provincia di Taranto ha provveduto al rilascio dell'autorizzazione della notifica IT 025684, rendendo noto, per completezza di istruttoria, che il conflitto negativo di attribuzione di competenza con la Regione Puglia è tutt'ora in corso e che procede al rilascio del titolo abilitativo *"al solo fine di non creare nocumento al contesto economico e sociale, restando elevato e rilevante il rischio d'impugnativa da parte di chiunque interessato"*.

- **Notifica IT 025682 - Notificatore ECOCIS determina della Provincia di Taranto 632 del 25/05/2021 (scadenza provvedimento 18/04/2022)** – Contrariamente alla previsione segnalata nel cronoprogramma allegato alla nota DIR 537 del 15/10/2021 di avviare le spedizioni a partire da gennaio 2022, si evidenzia che la prima spedizione relativa alla Notifica in oggetto è avvenuta in data 09/12/2021 con un carico di 3017,06 ton con destinazione presso l'impianto Heracles - Grecia. La seconda spedizione è prevista per il mese di febbraio.
- **Notifica IT 025685 - Notificatore ECOCIS** – Per dare continuità alla notifica IT025682, il soggetto Notificatore ha provveduto al ritiro dei modelli di notifica e provvederà al deposito della istanza entro un mese dalla presente comunicazione.
- **Notifica IT 027706 - Notificatore GARCO** - il soggetto Notificatore ha provveduto al ritiro dei modelli di notifica e provvederà al deposito dell'istanza presumibilmente nel mese di febbraio.

Alla data del 31/12/2021 con gli ordini in essere sono state conferite a terzi 42.890 ton. Per le attività pianificate nel 2022 si informa che alla data del 31/01/2022 sono state rimosse complessivamente ca. 4970 ton. Sulla base delle previsioni comunicate dai fornitori e delle programmazioni che allo stato attuale stanno garantendo, si stima una rimozione di 5000 ton/mese per il solo trasporto su gomma a cui aggiungere i

conferimenti relativi ai trasporti transfrontalieri non pianificabili su base mensile in quanto dipendenti da più soggetti coinvolti nel rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie e dai cancelli nave disponibili.

Al fine di compensare i ritardi e le inadempienze delle società incaricate alla rimozione, la società ADI sta vagliando soluzioni aggiuntive e alternative proposte da taluni fornitori che potranno essere formalizzate entro febbraio.

A valle dell'assegnazione dei nuovi ordini e delle pianificazioni che i fornitori comunicheranno, è ragionevole supporre di poter incrementare i conferimenti mensili. Infine risulta necessario precisare che si stanno effettuando attività di approfondimento, anche con carotaggi nel cumulo esistente, per la verifica del quantitativo totale di materiale residuo. Questo approfondimento si rende necessario perché, data la storicità del deposito e l'estensione dell'area che lo stesso occupava, solo oggi, alla luce delle rimozioni intervenute, risulta possibile andare a verificare la reale profondità a cui si trova la base del cumulo stesso.

Dalle prime verifiche sembrerebbe che l'altezza del cumulo, all'epoca della quantificazione della giacenza, fosse stata sottostimata per alcune porzioni, quindi la quantità residua finale potrebbe differire da quanto sino ad oggi stimato.

Non appena le attività di approfondimento saranno concluse seguirà informativa dettagliata.

La Società precisa che con la trasmissione della presente ed in particolare del cronoprogramma di cui all'Allegato 1 non intende prestare acquiescenza al DM 540 del 21-12-2021 rispetto a cui si riserva ogni più ampio diritto.



Acciaierie d'Italia S.p.A.
Stabilimento di Taranto
Il Gestore
Ing. Vincenzo Dimastromatteo



CRONOPROGRAMMA UP3

Trasporto su gomma Territorio Nazionale	inizio	fine	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22
Ordine n°31667/2021 Ecologia Aliperti (1657,92 ton)	23-mar-21	31-dic-21																						
Ordine n°31667/2021 Ecologia Aliperti (10.000 ton)	01-feb-22	31-dic-22																						
Ordine n°31664/2021 Herambiente (25796,18 ton)	20-mag-21	31-dic-21																						
Ordine n°31664/2021 Herambiente (80.000 ton)	01-gen-22	31-dic-22																						
Ordine 32302/2021 ECOLOGICA (3615,28 ton)	12-mag-21	19-nov-21																						
Ordine 32302/2021 ECOLOGICA (20.000 ton)	01-feb-22	31-dic-22																						
Ordine n° 42219/2021 EMMEBI (10.000 ton)	08-nov-21	30-giu-22																						
Ordine n°45821/2021 GLM (40.000 ton)	23-nov-21	31-dic-22																						
Ordine n°45930/2021 HERAMBIENTE (5.000 ton)	15-nov-21	31-mar-22																						
Assegnazioni nuovi ordini	01-feb-22	28-feb-22																						
Trasporti Transfrontalieri	inizio	fine	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21	ott-21	nov-21	dic-21	gen-22	feb-22	mar-22	apr-22	mag-22	giu-22	lug-22	ago-22	set-22	ott-22	nov-22	dic-22
Notifica IT 025677 - Notificatore ECOCIS determina della Provincia di Taranto 864 del 15/10/2020⁽¹⁾																								
Destinazione Vassiliko Cement Works Public Company Ltd -CIPRO																								
Ulteriori Autorizzazioni	28-giu-21	25-ago-21																						
N° 1 Spedizione (ca. 7650 ton)	04-set-21	04-set-21																						
Notifica IT 025684 - Notificatore ECOCIS determina della Provincia di Taranto 73 del 27/01/2022																								
Destinazione Vassiliko Cement Works Public Company Ltd -CIPRO (50.000 ton)																								
Istanza per ritiro modelli di Notifica	03-mar-21	03-mar-21																						
Deposito Dossier di Notifica presso Provincia di Taranto	20-lug-21	20-lug-21																						
Istruttoria Notifica Autorità competenti Paese di Spedizione-Destinazione	21-lug-21	03-feb-22																						
Ulteriori Autorizzazioni e Garanzie Finanziarie	03-feb-22	03-mar-22																						
Accettazione Garanzie finanziarie e ricezione moduli di spedizione	04-mar-22	15-mar-22																						
Spedizioni	16-mar-22	01/12/2022 ⁽²⁾																						
Notifica IT 025682 - Notificatore ECOCIS determina della Provincia di Taranto 632 del 25/05/2021																								
Destinazione Heracles - Grecia (10.000 ton)																								
Ulteriori Autorizzazioni	28-giu-21	15-dic-21																						
Spedizioni (n.1 spedizione effettuata)	09-dic-21	18/04/2022 ⁽³⁾																						
Notifica IT 025685 - Notificatore ECOCIS⁽⁴⁾																								
Destinazione Heracles - Grecia (10.000 ton)																								
Istanza per ritiro modelli di Notifica	03-mar-21	03-mar-21																						
Deposito Dossier di Notifica presso Provincia di Taranto	15-feb-22	28-feb-22																						
Istruttoria Notifica Autorità competenti Paese di Spedizione-Destinazione	01-mar-22	01-mag-22																						
Ulteriori Autorizzazioni e Garanzie Finanziarie	02-mag-22	02-giu-22																						
Accettazione Garanzie finanziarie e ricezione moduli di spedizione	03-giu-22	13-giu-22																						
Spedizioni	14-giu-22	31/12/2022 ⁽⁵⁾																						
Notificatore GARCO																								
Destinazione Portogallo (30.000 ton)																								
Predisposizione istanza																								
Istanza per ritiro modelli di Notifica	06-ott-21	14-ott-21																						
Deposito Dossier di Notifica presso Provincia di Taranto	10-feb-22	10-feb-22																						
Istruttoria Notifica Autorità competenti Paese di Spedizione-Destinazione	11-feb-22	11-apr-22																						
Ulteriori Autorizzazioni e Garanzie Finanziarie	12-apr-22	12-mag-22																						
Accettazione Garanzie finanziarie e ricezione moduli di spedizione	13-mag-22	23-mag-22																						
Spedizioni	24-mag-22	31/12/2022 ⁽⁵⁾																						

(1) Notifica IT 025677 scaduta il 13-09-2021 come da Determina ProvTaranto n. 864 del 15/10/2020

(2) Scadenza notifica IT 025684 fissata al 01-12-2022 come da Determina ProvTaranto n. 73 del 27-01-2022

(3) Scadenza notifica IT 025682 fissata al 18-04-2022 come da Determina ProvTaranto n. 632 del 25/05/2021

(4) Notifica da presentare in continuità con l'istanza IT 025682 e nel rispetto delle quantità massime autorizzate dell'impianto di destino

(5) fatto salvo le scadenze definite al momento dell'emissione della determina della Provincia di TA.

Prescrizione DPCM 29/09/2017	DM n.540 del 21/12/2021 (G.U. n.2 del 04/01/2022)	
	Riferimento	Prescrizione
UP2 (Rimozione del cumulo polveri e scaglie in area Parco Minerale)	Art.2 ID 90/10728 - Prescrizione n. UP2: Rimozione del cumulo polveri e scaglie in area Parco Minerale)	1. Si prescrive al Gestore la rimozione, entro il 31 dicembre 2021, delle restanti 14.953,46 t (delle ca. 101.000 t) di materiale del cumulo UP2, come previsto dal proprio cronoprogramma trasmesso con nota protocollo n. DIR 537 del 15 ottobre 2021.
		2. Si prescrive al Gestore la conclusione, entro il 30 giugno 2022, delle attività di rimozione del cumulo UP2, provvedendo all'allontanamento delle restanti c.a. 88.700 t.
		3. Si prescrive al Gestore di trasmettere all'Autorità di controllo, con frequenza mensile e per il tramite dei Commissari straordinari, l'aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori. Tale aggiornamento deve evidenziare, in caso di eventuali ritardi, le misure intraprese tempestivamente atte a recuperare tali ritardi e garantire il rispetto delle tempistiche previste anche mediante l'individuazione di misure alternative di gestione dei materiali. In caso di ritardi non recuperati nel mese successivo, il Gestore deve tempestivamente comunicare, per il tramite dei Commissari straordinari, all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo un piano alternativo di gestione del materiale.
		4. Nelle more della conclusione dell'intervento di rimozione e allontanamento del cumulo previsto dalla prescrizione n. UP2, si prescrive al Gestore di continuare ad attuare le misure di mitigazione e compensazione definite dal D.M. 213 del 27 maggio 2021.
		5. A seguito della conclusione dei lavori di rimozione del cumulo UP2, si prescrive al Gestore di effettuare le attività di caratterizzazione delle aree libere dai materiali rimossi e ricomprese nel perimetro del SIN.
		6. Il rispetto delle prescrizioni sopra riportate e lo stato di avanzamento dell'intervento continueranno ad essere monitorati dall'Autorità di controllo nell'ambito delle verifiche trimestrali previste dalla stessa prescrizione n. 17 dell'AIA di cui al decreto n. DVA/DEC/2012/547 del 26 ottobre 2012, nonché delle verifiche di vigilanza svolte per conto dell'Osservatorio permanente per il monitoraggio dell'attuazione del Piano ambientale ex art. 5, comma 4, del D.P.C.M. del 29 settembre 2017.

Sintesi nota ADI Dir.68 del 03/02/2022			
Ordine	Fornitori	Conferimenti e termini previsti nell'allegato-1 alla nota ADI Dir. 537/2021	Conferimenti al 31/01/2022 riportati nella nota Dir.68/2022 (t)
32085/2021	Inerti Sud	31/12/21 (65.000 t) 30/06/22 (68.000 t)	77409,50 t - Conferiti
32084/2021	Recuperi Pugliesi	31/12/21 (30.000 t) 30/06/22 (14.400 t)	38775,10 t - Conferiti
31269/2021	Herambiente	31/12/21 (1.000 t) 30/06/22 (3.000 t)	938,86 t - Conferiti
31927/2021	Emmebi	30/04/21 (3.300 t) 30/06/22 (3.300 t)	3352,14 t - Conferiti
46925/2021	Emmebi	31/12/21 (2.000 t)	1219,70 t - Conferiti
Quantità totale (ton)		Entro il 31/12/2021 (101.300 t) Entro il 30/06/2022 (88.700 t) Totale 190.000 t	121.695,30 t - Conferiti Previsione conferimenti futuri: 15.000 t/mese ⁽¹⁾ x 5 mesi (Feb+Giù 2022) = 65.000 t 121.695,30 + 65.000 = 186.695,30 t

⁽¹⁾ Dichiarazione ADI in nota Dir.68 del 03/02/2022:
"La programmazione dei ritiri concordata con i fornitori coinvolti nell'attività di rimozione garantirà la movimentazione di ca. 15.000 ton/mese. Pertanto, considerando l'attuale giacenza stimabile in ca. 67.000 ton e lo stato di avanzamento, si conferma che, ad oggi, non si registrano ritardi."

Prescrizione DPCM 29/09/2017	DM n.540 del 21/12/2021 (G.U. n.2 del 04/01/2022)	
	Riferimento	Prescrizione
UP3 (Gestione dei materiali costituiti da fanghi di acciaieria, fanghi d'altoforno e polverino d'altoforno)	Art.3 (ID 90/10728 - Prescrizione n. UP3: Gestione dei materiali costituiti da fanghi di acciaieria, fanghi d'altoforno e polverino d'altoforno)	1.Si prescrive al Gestore il rispetto del termine del 31 dicembre 2022 per la completa attuazione della prescrizione n. UP3 (Gestione dei materiali costituiti da fanghi acciaieria, fanghi d'altoforno e polverino d'altoforno) del D.P.C.M. del 29 settembre 2017.
		2. Si prescrive al Gestore di trasmettere, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, per il tramite dei Commissari straordinari, all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo, il cronoprogramma previsto per la completa attuazione della prescrizione n. UP3 del D.P.C.M. del 29 settembre 2017, nel rispetto del termine del 31 dicembre 2022, riportando gli stati di avanzamento su base mensile.
		3. Si prescrive al Gestore di trasmettere all'Autorità di controllo, con frequenza mensile e per il tramite dei Commissari straordinari, l'aggiornamento dello stato di avanzamento dei lavori. Tale aggiornamento deve evidenziare, in caso di eventuali ritardi, le misure intraprese tempestivamente atte a recuperare tali ritardi e garantire il rispetto delle tempistiche previste anche mediante l'individuazione di misure alternative di gestione dei materiali. In caso di ritardi non recuperati nel mese successivo, il Gestore deve tempestivamente comunicare, per il tramite dei Commissari straordinari, all'Autorità Competente e all'Autorità di controllo, un piano alternativo di gestione del materiale per la eventuale attivazione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 2 del D.P.C.M. 29/09/2017.
		4. A seguito della conclusione dei lavori di rimozione del cumulo UP3, si prescrive al Gestore di effettuare le attività di caratterizzazione delle aree libere dai materiali rimossi.
		5. Il rispetto delle prescrizioni sopra riportate e lo stato di avanzamento dell'intervento continueranno ad essere monitorati dall'Autorità di controllo nell'ambito delle verifiche trimestrali previste dalla stessa prescrizione n. 17 dell'AIA di cui al decreto n. DVA/DEC/2012/547 del 26 ottobre 2012, nonché delle verifiche di vigilanza svolte per conto dell'Osservatorio permanente per il monitoraggio dell'attuazione del Piano ambientale ex art. 5, comma 4, del D.P.C.M. del 29 settembre 2017.

Ordine	Fornitori	Conferimenti e termini previsti nell'allegato-3 (trasporti su gomma e transfrontalieri) alla nota ADI Dir. 537/2021	Dati al 31/01/2022 riportati nella nota Dir.68/2022 e nell'allegato cronoprogramma	Note
31667/2021	Ecologia Alliperti	31/12/21 (1.600 t) 31/12/22 (10.000 t)	31/12/21 (1.657,92 t) - Conferiti 31/12/22 (10.000 t) - Previsione	Viene evidenziato da ADI che "la società Ecologia Alliperti ha comunicato l'ispezione dell'impianto di destino causa fermo manutenzione e che provvederà a comunicare la nuova programmazione del mese di febbraio"
31664/2021	Herambiente	31/12/21 (32.000 t) 31/12/22 (80.000 t) 23/08/2023 (20.000 t)	31/12/21 (25.796,18 t) - Conferiti 31/12/22 (80.000 t) - Previsione	Viene evidenziato da ADI che "Il fornitore ha confermato la propria disponibilità nel dare continuità alle operazioni e allo stato attuale sta garantendo n.20 viaggi/settimana"
42219/2021	Emmebi	30/06/22 (10.000 t)	30/06/22 (10.000 t) - Previsione	Viene evidenziato da ADI che "Per le attività calendarizzate per il 2022, il fornitore ha confermato la propria disponibilità nel dare continuità alle operazioni e allo stato attuale sta garantendo n.14 viaggi/settimana"
45821/2021	GLM	30/06/22 (40.000 t)	31/12/2021 (299,5 t) - Conferiti 31/12/22 (39.700,5 t) - Previsione	Viene evidenziato da ADI che "Il fornitore ha comunicato che causa fermo impianto del sito di destinazione, i conferimenti riprenderanno a partire dai primi giorni di febbraio"
32302/2021	Ecologica	31/12/21 (3.400 t) 31/12/22 (20.000 t)	19/11/21 (3.615,28 t) - Conferiti 31/12/22 (20.000 t) - Previsione	Viene evidenziato da ADI che "la società Ecologica ha confermato l'ispezione del sito di destinazione originariamente individuato e sono al vaglio soluzioni alternative"
45930/2021	Herambiente	31/03/22 (5.000 t)	31/12/2021 (794,92 t) - Conferiti 31/03/22 (4.205,08 t) - Previsione	Viene evidenziato da ADI che "Per le attività calendarizzate per il 2022, il fornitore ha confermato la propria disponibilità nel dare continuità alle operazioni e allo stato attuale sta garantendo n.14 viaggi/settimana"
Quantità totale (ton)		31/12/21 (37.000 t) 31/12/22 (165.000 t) 23/08/2023 (20.000 t) Totale (222.000 t)	31/12/21 (32.163,80 t) - Conferiti 31/12/22 (163.905,58 t) - Previsione Totale (196.069,38 t)	

Trasporto su gomma			
Ordine	Fornitori	Conferimenti e termini previsti nell'allegato-3 (trasporti su gomma e transfrontalieri) alla nota ADI Dir. 537/2021	Dati al 31/01/2022 riportati nella nota Dir.68/2022 e nell'allegato cronoprogramma
Notifica IT 025677 - Notificatore ECOCIS	determina della Provincia di Taranto 864 del 15/10/2020 Destinazione Vassiliko Cement Works Public Company Ltd -CIPRO	04/09/21 (7.650 t)	04/09/21 (7.650 t) - Spediti
Notifica IT 025684 - Notificatore ECOCIS	Destinazione Vassiliko Cement Works Public Company Ltd -CIPRO (50.000 ton)	31/12/22 (50.000 t)	01/12/22 (50.000 t)
Notifica IT 025682 - Notificatore ECOCIS	determina della Provincia di Taranto 632 del 25/05/2021 Destinazione Heracles - Grecia (10.000 ton)	18/04/22 (10.000 t)	09/12/21 (3.017,06 t) - Spediti 18/04/22 (6.982,94 t)
Notifica IT 025685 - Notificatore ECOCIS	Destinazione Heracles - Grecia (10.000 ton)	31/12/22 (10.000 t)	31/12/22 (10.000 t)
Notifica IT 027706 - Notificatore GARCO	Destinazione Portogallo (30.000 ton)	31/12/22 (30.000 t)	31/12/22 (30.000 t)
Quantità totale (ton)		31/12/21 (7.650 t) 31/12/2022 (100.000 t) Totale (107.650 t)	31/12/21 (10.667,06 t) - Spediti 31/12/2022 (96.982,94 t) - Previsione Totale (107.650 t)

Trasporto transfrontaliero			
Ordine	Fornitori	Conferimenti e termini previsti nell'allegato-3 (trasporti su gomma e transfrontalieri) alla nota ADI Dir. 537/2021	Dati al 31/01/2022 riportati nella nota Dir.68/2022 e nell'allegato cronoprogramma
Conflitto di attribuzione tra la Provincia di Taranto e la Regione Puglia. La Provincia di Taranto ha comunque provveduto al rilascio dell'autorizzazione della notifica IT 025684 con determina n.73 del 27/01/2022.			

Viene evidenziato da ADI in relazione a UP3, quanto segue

Al fine di compensare i ritardi e le inadempienze delle società incaricate alla rimozione, la società ADI sta vagliando soluzioni aggiuntive e alternative proposte da taluni fornitori che potranno essere formalizzate entro febbraio.

A valle dell'assegnazione dei nuovi ordini e delle pianificazioni che i fornitori comunicheranno, è ragionevole supporre di poter incrementare i conferimenti mensili. Infine risulta necessario precisare che si stanno effettuando attività di approfondimento, anche con carotaggi nel cumulo esistente, per la verifica del quantitativo totale di materiale residuo. Questo approfondimento si rende necessario perché, data la storicità del deposito e l'estensione dell'area che lo stesso occupava, solo oggi, alla luce delle rimozioni intervenute, risulta possibile andare a verificare la reale profondità a cui si trova la base del cumulo stesso.

Dalle prime verifiche sembrerebbe che l'altezza del cumulo, all'epoca della quantificazione della giacenza, fosse stata sottostimata per alcune porzioni, quindi la quantità residua finale potrebbe differire da quanto sino ad oggi stimato.

Non appena le attività di approfondimento saranno concluse seguirà informativa dettagliata.